



RAPPORTO **ATTIVITÀ 2017**



KYOTO CLUB

Presidente

Catia Bastioli

**Vice-Presidente**

Gianluigi Angelantoni

**Vice-Presidente**

Francesco Ferrante

**Presidente Onorario**

Pasquale Pistorio

**Direttore Scientifico**

Gianni Silvestrini

**Direttore**

Sergio Andreis

Attività Tecniche

Annalisa Corrado

Comunicazione e Ufficio Stampa

Clementina Taliento

**Design e sviluppo web
consulenza informatica**

Marco Salvi

Progetti internazionali

Coordinatore: Eugenio Barchiesi

Formazione

Responsabile Scientifico: Patricia Ferro

Campagne

Scuole per Kyoto: Roberto Calabresi

Smart Cities & Sustainable Mobility: Marco Alongi

Segreteria

Enrico Marcon, Iljana Pinardi

Amministrazione

Silvana Leidi

Sommario

PROGETTI

- 4 Scuole per Kyoto
- 6 Parchi per Kyoto
- 8 Ciclo di webinar Accordo di Parigi e Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- 10 Organiko
- 12 Interreg MED COMPOSE
- 15 Solar Energy & Energy Efficiency
- 16 Verso un'economia circolare
- 19 Multietichetta eLabel!
- 22 Mobilitaria 2017

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

- 23 Attività di comunicazione e informazione
- 24 Muoversi in città
- 26 Collana "Kyoto Books" - 105 Buone pratiche di efficienza energetica made in Italy
- 27 Patrocini

FORMAZIONE

- 28 Formazione
- 29 Formazione all'estero
- 30 KyotoTUBE

ATTIVITÀ CON I SOCI

- 31 Informazione e visibilità riservata ai Soci
- 32 Gruppi di Lavoro tematici
- 33 Convegni e seminari 2017

ATTIVITÀ NAZIONALI

- 35 Carta dei Comuni Custodi della Macchia Mediterranea

- 36 Per una Sardegna all'avanguardia della transizione energetica
- 37 Consultazione pubblica per la formulazione della Strategia Nazionale per le Green Communities
- 38 Consultazione pubblica "Verso un Modello di Economia Circolare per l'Italia"
- 39 Il contributo di Kyoto Club alla Strategia Energetica Nazionale (SEN)
- 40 Stati Generali della Green Economy 2017
- 42 Coordinamento FREE
- 45 Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)
- 47 Alleanza per la Mobilità Dolce
- 49 Campagna Habitami
- 50 Premio Innovazione Amica dell'Ambiente

ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

- 51 European Alliance to Save Energy (EU-ASE)
- 52 European Council for an Energy Efficient Economy (ECEEE)
- 53 Social Innovation to Tackle Fuel Poverty
- 54 COP23

Scuole per Kyoto

www.scuoleperkyoto.it



Scuole per Kyoto è un progetto Kyoto Club che prevede l'attivazione di programmi didattici rivolti agli studenti delle Scuole medie inferiori e superiori con lo scopo di preparare tecnicamente e scientificamente le nuove generazioni ai temi della sostenibilità energetica ed ambientale.

Scuole per Kyoto affronta il problema della ancora insufficiente partecipazione dei cittadini alla diffusione di comportamenti in ambito civile volti alla conservazione dell'ambiente, attraverso percorsi educativi finalizzati allo sviluppo sostenibile delle comunità e dei territori.

Il progetto prevede che docenti, studenti con le loro famiglie, e cittadini siano direttamente coinvolti, attraverso il coordinamento di Kyoto Club, con le istituzioni locali di riferimento e i media, in percorsi formativi.

Obiettivo del progetto è coinvolgere le Scuole su tutto il territorio nazionale utilizzando strumenti web interattivi che hanno molteplici vantaggi sia didattici che di riduzione dei costi e delle emissioni. Si tratta di sessioni on-line o in differita tramite web (i cosiddetti webinar) in cui è possibile interagire con il docente o con i tutor durante la lezione.

Scuole per Kyoto rappresenta un contenitore di importanti progetti didattici sui temi della sostenibilità e può essere declinato in base alle richieste delle direzioni scolastiche in 6 aree caratterizzanti:

- **EFFICIENTA LA TUA SCUOLA**
su analisi e risparmio energetico in edilizia; è rivolto principalmente a istituti tecnici;
- **STUDENTI RIGENERATI**
su fonti energetiche rinnovabili e nuove applicazioni; è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **MOBILITATI PER LA SCUOLA**
su mobilità sostenibile e focalizzato sugli spostamenti casa-scuola-centri sportivi; rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **RIFIUTATI DI SPRECARE**
su raccolta differenziata e acquisti sostenibili; è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **RECUPERA IL TUO HABITAT**
su riqualificazione di aree urbane e periurbane secondo i principi dell'adattamento e della resilienza; è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado;
- **AGRICOLTURA SOSTENIBILE**
su agricoltura biologica e cambiamenti climatici; è rivolto a istituti tecnici e scuole superiori non tecniche.

Il progetto, utile per accorciare la distanza esistente tra il mondo della formazione e quello del lavoro, fornisce la possibilità di organizzare per gli studenti incontri e visite su impianti e location dedicati alle tematiche trattate.

Nel 2017 Kyoto Club ha condotto nelle scuole primarie, secondarie e nelle università attività di sensibilizzazione e formazione inerenti ai progetti portati avanti dall'associazione.

Con l'avvio del progetto **LIFE+ Organiko**, che mira a sviluppare l'agricoltura biologica in Italia e a Cipro, Kyoto Club ha attivato un nuovo percorso dedicato alle scuole superiori che vogliono approfondire le conoscenze sul tema della riduzione delle emissioni climalteranti in ambito rurale.

Grazie al programma **Interreg MED-COMPOSE** Kyoto Club punta ad aumentare la produzione e l'uso locale di energia da fonti rinnovabili (FER) e l'efficienza energetica (EE) e a creare nuove strategie e piani energetici in due Comuni di piccole dimensioni, Giove (TR) e Capalbio (GR). Le attività di sensibilizzazione del progetto prevedono lezioni frontali nelle scuole primarie e secondarie di secondo grado dei due Comuni che partecipano al progetto. Anche nell'ambito del **progetto "Verso un'economia circolare"** l'associazione porta avanti attività di formazione nelle scuole riguardanti le tematiche legate al riuso e al riciclo dei rifiuti della parte sud-orientale della Provincia di Brescia.

Inoltre Kyoto Club partecipa al **programma alternanza Scuola-Lavoro di Schneider Electric**. La **partnership con Kyoto Club** ha permesso e permetterà di integrare nelle Accademie Schneider Electric una riflessione consapevole e a valore sul cambiamento climatico e sul potenziale di digitalizzazione ed efficienza energetica come leve di riduzione delle emissioni climalteranti e di sviluppo sostenibile.

Parchi per Kyoto

www.parchiperkyoto.it



Il **Comitato Parchi per Kyoto** è una onlus costituita nel 2007 da Federparchi-Europarc Italia, Kyoto Club e Legambiente per promuovere le politiche di abbattimento delle emissioni di CO2 fissate dal Protocollo di Kyoto e dai target europei sul clima.

Grazie alla sinergia con aziende, enti e cittadini, il Comitato Parchi per Kyoto realizza interventi di forestazione all'interno di parchi naturali e urbani per compensare le emissioni di CO2 e frenare la perdita di biodiversità.

Promotori e partner:

- Federparchi – Europarc Italia;
- Kyoto Club;
- Legambiente;
- AzzeroCO2;
- Extra Comunicazione.

Di seguito le attività 2017:

10.000 alberi per Pantelleria: per non dimenticare l'incendio del 2016



La campagna di raccolta fondi **“10.000 Alberi per Pantelleria: per non dimenticare l'incendio 2016”** è stata realizzata dal

Comitato Parchi per Kyoto in collaborazione con il **Comune di Pantelleria**, il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'**Università degli Studi di Palermo** e l'associazione **Marevivo**. L'evento di lancio si è tenuto a Roma giovedì 6 aprile 2017 presso il barcone sul Tevere dell'Associazione Marevivo (Lungotevere Arnaldo da Brescia Scalo de Pinedo).

La campagna intende contribuire alla ricostruzione di parte del patrimonio boschivo dell'isola, **oltre 600 ettari di boschi e vegetazione autoctona andati distrutti in seguito a un vasto rogo di origine dolosa avvenuto l'estate 2016**.

News - [Il 6 aprile la presentazione della campagna straordinaria “10.000 alberi per Pantelleria. Per non dimenticare l'incendio 2016”](#).

Comunicato stampa - [“10.000 alberi per Pantelleria. Per non dimenticare l'incendio 2016”: il Comitato Parchi per Kyoto a sostegno del 24° Parco nazionale italiano](#).

Grazie al contributo dei cittadini e all'adesione di nuove aziende alla campagna di crowdfunding per la riforestazione dell'Isola di Pantelleria, sono stati raccolti oltre 38 mila euro e a gennaio 2018 partiranno i primi interventi.

Comunicato stampa - [Campagna “10.000 alberi per Pantelleria. Per non dimenticare l'incendio 2016”. Oltre 38 mila euro raccolti da Parchi per Kyoto](#).

Inaugurazione de “Il Bosco delle Caldaie”



“Il Bosco delle Caldaie” è un progetto nato dalla sinergia tra il **Comune di Giugliano** e il **Comitato Parchi per Kyoto** con il contributo di **Afi.Ge** e **Afi.Pi**, Associazioni Formazione Idraulici di Genova e Pisa. E con la collaborazione del Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale (Asi) della provincia di Napoli e del Consorzio Imprenditori Giugliano.

In che cosa consiste il progetto: a **Giugliano (Na)** è avvenuta la piantumazione di **500 pioppi bianchi** su un terreno di **10.000 mq**, all’interno dell’area vasta ricompresa tra la località Masseria del Pozzo.

In questo modo si permetterà di compensare **350 mila chili di anidride carbonica, 700 per ogni albero**. Ma è solo un primo passo. Infatti sia il sindaco che i responsabili dell’Asi hanno annunciato di avere già altri terreni da mettere a disposizione per iniziative analoghe.

Le associazioni di formazione tecnica degli Idraulici di Pisa e di Genova, alle quali aderiscono oltre 300 imprese locali, si sono, impegnate a piantare almeno un albero per ciascun cliente che ha deciso di sostituire la vecchia caldaia con una caldaia a migliore efficienza energetica, versando il contributo di 30 euro ad albero.

L’inaugurazione del “Bosco delle Caldaie” si è tenuta il 18 novembre 2017 con la piantumazione degli ultimi 10 alberi. Alla cerimonia hanno partecipato anche **Antonio Poziello**, sindaco di Giugliano, **Antonio Ferro**, presidente del Comitato Parchi per Kyoto, e **Sergio Andreis**, Direttore di Kyoto Club.

News - [È stato inaugurato il “Bosco delle Caldaie”](#).

Comunicato stampa - [Per la Giornata Nazionale degli Alberi inaugurato a Giugliano “Il Bosco delle Caldaie”](#).

Ciclo di webinar Accordo di Parigi e Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

www.kyotoclub.org/formazione/accordo-parigi-agenda-2030-sviluppo-sostenibile

Kyoto Club, nell'ambito di un progetto di sensibilizzazione sull'**Accordo di Parigi e sull'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**, con il sostegno del **Ministero dell'Ambiente**, ha organizzato dei **webinar tematici gratuiti** dedicati a diversi temi quali: rinnovabili, mobilità sostenibile, economia circolare, Responsabilità Sociale d'Impresa, finanza sostenibile, comunicazione ambientale, efficienza energetica; con focus sulla Strategia Energetica Nazionale, sulla Strategia dell'UE e il Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici e sui PAESC.

Il ciclo dei webinar si è rivolto a tutti coloro che abbiano voluto sviluppare argomenti legati all'accordo di Parigi all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

PROGRAMMA WEBINAR E MATERIALE DIDATTICO 2017

- Martedì 26 settembre 2017
ore 15,30-16,30 (Webinar 1):
La Strategia Energetica Nazionale. Le proposte di Kyoto Club.
Sergio Andreis – Kyoto Club
([VIDEO-PDF](#))
- Giovedì 28 settembre 2017
ore 15,30-16,30 (Webinar 2):
La COP23 di Bonn ad un anno dall'entrata in vigore dell'accordo di Parigi.
Francesco Ferrante - Kyoto Club
([VIDEO-PDF](#))
- Martedì 17 ottobre
ore 15,30-16,30 (Webinar 3)

R&S: le opportunità per le imprese con il credito d'imposta 2017/2020.

Luca Rastello – RGESCo

([VIDEO-PDF](#))

- Mercoledì 25 ottobre
ore 15,30-16,30 (Webinar 4)
Le politiche europee sulle emissioni dei veicoli.
Veronica Aneris, Senior Policy Consultant - Transport & Environment
([VIDEO-PDF](#))
- Mercoledì 22 novembre
ore 15,30-16,30 (Webinar 5)
Green marketing e comunicazione ambientale.
Antonio Ferro, Extra Comunicazione - Coordinatore GdL "Partecipazione e comunicazione ambientale" di Kyoto Club
([VIDEO-PDF](#))
- Mercoledì 29 novembre
ore 15,30-16,30 (Webinar 6)
La qualità dell'aria e le politiche di mobilità sostenibile nelle 14 Città metropolitane.
Francesco Petracchini, CNR IIA
([VIDEO-PDF](#))
- Mercoledì 13 dicembre
ore 15,30-16,30 (Webinar 7)
L'alternanza scuola – lavoro, opportunità per i giovani e le aziende.
Laura Bruni, Schneider Electric - GdL "Efficienza Energetica" Kyoto Club
([VIDEO](#))

Tre webinar (3, 5 e 12 ottobre) sono stati di preparazione al workshop “PAESC: esperienze ed opportunità per gli Enti locali in Italia” organizzato dalla Rete delle Reti Sostenibili il 10 novembre 2017 nell’ambito del Salone Ecomondo-Key Energy di Rimini:

- Martedì 3 ottobre 2017
ore 15,30-16,30
La Strategia dell’UE e il Piano Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici.
Karl-Ludwig Schibel, Alleanza per il Clima Italia Onlus
([VIDEO-PDF](#))



- Giovedì 5 ottobre 2017
ore 15,30-16,30
La redazione dei PAESC e l’implementazione delle varie fasi secondo le linee guida JRC.
Lisa Suanno, AzzerCO2
([VIDEO-PDF](#))
- Giovedì 12 ottobre 2017
ore 15,30-16,30
Dalla strategia all’azione: strumenti di incentivazione disponibili per la riqualificazione energetica.
Alessandro Martella - Cosimo D’Andrea, AzzerCO2
([VIDEO-PDF](#))



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Organiko

www.organikolife.com



Organiko –Revamping organic farming and its products in the context of climate change mitigation strategies (rilanciare l'agricoltura biologica ed i suoi prodotti nel contesto delle strategie di mitigazione dei cambiamenti climatici)– è un progetto LIFE+ (LIFE14 CCM/CY/000990) iniziato a settembre 2015 la cui durata prevista fino al 31 agosto 2019.

Ha come **obiettivi** specifici:

1. Lo **sviluppo di un piano strategico nazionale** di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici in agricoltura attraverso il potenziamento dell'agricoltura biologica e dei suoi prodotti nell'economia cipriota.
2. La **valutazione**, utilizzando sul campo specifici indicatori di mitigazione, **delle performance comparate del biologico**.
3. La **dimostrazione dei vantaggi di produzione biologiche** selezionate nella diminuzione dell'impatto sulla **salute dei bambini** dei pesticidi con contenuto di fosfati.
4. L'**elaborazione**, nel rispetto dei bisogni degli agricoltori locali, di **protocolli per produzioni biologiche di grande importanza a Cipro** (mele e orzo).
5. Il **trasferimento efficiente di conoscenze** attraverso la messa in rete delle comunità scientifiche, degli stakeholder e del pubblico in generale, sia a Cipro che in Italia.

6. Il **monitoraggio**, prima e durante l'attuazione del progetto, **della situazione a Cipro** con riferimento agli ostacoli affrontati dagli stakeholder tecnici e alla percezione dei consumatori.

Oltre a Kyoto Club sono **partner di Organiko**: il **Politecnico di Cipro, Cyprus University of Technology** (Coordinatore del progetto) con i due dipartimenti: **Department of Agricultural Sciences** e **Cyprus International Institute for Environmental and Public Health**; l'**Agricultural Research Institute** e il **Department of Environment del Ministero dell'Agricoltura di Cipro**.

La terza delle quattro visite di studio si è svolta tra il 20 e 21 novembre a Bolzano e il 22 novembre a Parma.

Tra le tappe in Alto Adige si segnalano la **Stazione di misurazione dei flussi di carbonio** a Renon-Selva Verde, il **Centro di Sperimentazione Agraria e Forestale Laimburg**, l'**Associazione Bioland** di Terlano -presso cui il direttore Reinhard Verdorfer ha presentato la situazione e le prospettive dell'agricoltura biologica in Alto Adige– e **NOI Techpark**, un enorme quartiere dell'innovazione situato a Bolzano sud in un ex stabilimento di produzione di alluminio che ospita startup, aziende e centri di ricerca.

A Parma, invece, il gruppo ha visitato l'**Agenzia europea per la sicurezza**

alimentare (EFSA) e ha concluso il viaggio studio presso l'**Università di Parma**, dove ha presentato i risultati preliminari di Organiko.

Tra le attività di progetto sono previsti workshop da svolgersi anche sul territorio italiano.

Nel 2017 Kyoto Club ha organizzato i seguenti seminari dedicati al progetto Organiko:

- 17 febbraio
Canapa: cambiamenti climatici ed agricoltura biologica.
Il convegno si è tenuto nell'ambito della kermesse Canapa Mundi.
- 1 marzo
Il biologico: la certificazione e i controlli.
- 11 maggio
Vivere BIO: un approccio sostenibile e consapevole off the beaten track.
In collaborazione con l'Università di Roma Tre nell'ambito del Master "Linguaggi del turismo e comunicazione multiculturale".
- 1 ottobre
La nuova legge per l'agricoltura biologica e la verifica legislativa comunitaria per la certificazione di gruppo.
In occasione della Biodomenica organizzata dal Bio Distretto del Cilento a Ceraso (SA).
- 25 ottobre
Workshop di aggiornamento sull'evoluzione normativa, progetti istituzionali, mercato, innovazione,

e valenza climatica dell'agricoltura biologica.

Organizzato congiuntamente da Kyoto Club e Confagricoltura.

- 29 novembre
Quarto evento di aggiornamento tecnologico e legislativo: Edilizia, Rinnovabili ed Efficienza Energetica per l'Agricoltura Biologica.
Nell'ambito del X Forum "Qualenergia?".

Sul sito di Kyoto Club è attiva un'apposita [sezione dedicata al progetto ORGANIKO](#).



Interreg MED COMPOSE

compose.interreg-med.eu



Interreg MED COMPOSE è un progetto triennale che mira a incrementare la produzione e l'uso locale di energia da fonti rinnovabili (FER) e l'efficienza energetica (EE) con la creazione di strategie e piani energetici in tema nelle **11 aree del Mediterraneo** aderenti al progetto. Capofila è la **Slovene Chamber of Agriculture and Forestry - Institute of Agriculture and Forestry Maribor**, partner italiano è Kyoto Club e tra gli altri partner associati, dall'Italia c'è il **Coordinamento delle Agende 21 Locali Italiane**. La durata è di 36 mesi, si concluderà nel 2019.

Interreg MED COMPOSE prevede l'attuazione di 15 attività pilota, replicabili, che sosterranno l'uso di FER insieme ad interventi a favore dell'efficienza energetica (EE).

Obiettivi:

- L'integrazione dell'uso delle FER con misure di EE nella pianificazione dello sviluppo delle aree mediterranee.
- La sperimentazione olistica della pianificazione locale nello sviluppo dell'uso delle FER e dell'EE nei 15 progetti pilota attuati in base al modello COMPOSE.
- La condivisione del modello COMPOSE con i diversi livelli decisionali nell'area mediterranea e la promozione del modello di pianificazione COMPOSE presso le istituzioni UE.

- Materiali formativi disponibili per i responsabili istituzionali ed i tecnici della pianificazione energetica locale.
- Eventi pubblici di sensibilizzazione sull'importanza delle FER e dell'EE, con la possibilità di organizzare sessioni formative con i funzionari e con gli esperti degli Enti Locali.
- Proposte derivanti dall'attuazione del modello di pianificazione energetica elaborato con il progetto COMPOSE attraverso i 15 progetti pilota, da condividere con le istituzioni UE.

I CASI PILOTA COMPOSE IN ITALIA

In Italia le amministrazioni pubbliche che hanno aderito al progetto Interreg MED COMPOSE sono due Comuni di piccole dimensioni ma che sono rappresentativi di molte altre realtà territoriali italiane in termini di bellezza, qualità della vita e del paesaggio e della storia italiana: il **Comune di Giove (TR)** in Umbria e il **Comune di Capalbio (GR)** in Toscana.

Le attività del progetto prevedono, tra le altre cose, l'installazione di un impianto fotovoltaico a basso impatto paesaggistico sulle coperture di edifici comunali, accompagnata da una attività informativa e formativa verso i propri cittadini per aumentarne la sensibilità verso il rispetto dell'ambiente e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti.

Le azioni prevedono inoltre:

- L'installazione di un display informativo per sensibilizzare i cittadini mostrando la produzione elettrica dagli impianti FV e le emissioni di gas serra evitate all'ambiente.
- Incontri e distribuzione di materiali informativi su efficienza energetica e fonti rinnovabili per risparmiare energia ed emissioni.

ATTIVITÀ 2017

Il progetto è stato lanciato ufficialmente **dal 17 al 20 gennaio** con il **Kick off Meeting** di Roma tenutosi presso l'Hotel delle Nazioni.

News - [Progetto COMPOSE, al via il kick-off meeting a Roma.](#)

Durante l'anno sono state portate avanti diverse attività da Kyoto Club: sono stati organizzati numerosi incontri con gli stakeholders, per valutare non solo gli aspetti tecnologici dell'installazione dei pannelli fotovoltaici con il relativo risparmio energetico, ma anche quelli socio-economici, insieme al valore aggiunto per la comunità nel suo insieme.



Da settembre la nostra associazione ha cominciato a svolgere attività di sensibilizzazione, con cittadini, parti sociali e scuole di primo e secondo grado nei due comuni interessati.

Kyoto Club ha prodotto dei **materiali informativi** ad hoc la cui distribuzione è iniziata a fine giugno, come i libretti per le scuole e le famiglie dei due comuni. Inoltre, l'associazione ha prodotto diversi **gadget del progetto**, come penne e borse per lo shopping.



Dal 13 al 15 giugno, organizzato dalla Technical University di Creta a Rethymno, si è tenuto il secondo SC meeting del progetto COMPOSE.

Durante i lavori è stata fatta una panoramica di tutte le attività del progetto rispetto alle scadenze e ai risultati, e sono state presentate le pratiche di monitoraggio e valutazione del progetto, le azioni pilota dei partner e i progressi raggiunti a livello nazionale.

Durante il meeting la prof.ssa Lučka Kajfeć Bogataj, ambasciatrice del progetto, ha tenuto una presentazione sull'importanza dell'alfabetizzazione energetica e del coinvolgimento le parti interessate a sostegno dell'efficienza energetica e delle fonti di energia rinnovabile.

L'ultimo giorno è stato dedicato a una visita di studio nei comuni di Amari e Anogia nell'unità regionale di Rethymno, durante la quale gli aderenti hanno avuto l'opportunità di visitare le installazioni locali delle fonti di energia rinnovabile.

Dal 4 al 6 dicembre si è tenuto in Protogallo il terzo Consortium Meeting del Progetto COMPOSE.

Durante i lavori i rappresentanti delle organizzazioni partner hanno discusso sullo stato dell'arte del progetto, sui prossimi passi da intraprendere e sulle strategie di comunicazione con uno sguardo alle "buone pratiche" e alle potenzialità dei progetti pilota.

L'ultimo giorno si è tenuto inoltre il meeting delle agenzie per l'energia: al centro il tema

della cooperazione territoriale tra comunità locali e dipartimenti per l'ambiente e l'energia.

Sul sito di Kyoto Club è attiva un'apposita [sezione dedicata al progetto Interreg MED COMPOSE](#).

www.gunesenerjiprojesi.org

- “Renewable Energy Culture Festival” si è svolto al termine del progetto, a **Smirne, dall’11 al 14 gennaio 2017.**

- seminari di formazione locali sono organizzati con la partecipazione di esperti provenienti da università e altri istituti interessati.
- Una visita di studio è organizzata in Italia sulle energie rinnovabili e l'efficienza energetica.
- 12 seminari sono organizzati in Smirne per la diffusione delle conoscenze e delle esperienze acquisite nel corso delle visite di studio.
- Solar Energy Focus-formazione si svolge a Smirne con la partecipazione del partner di progetto italiani.
- Kit di formazione per i partecipanti vengono preparati in tutti i corsi di formazione, workshop e seminari.
- Una guida politica per la diffusione delle tecnologie per l'energia solare viene prodotta.
- Sito web del progetto e social media sono utilizzati in modo efficace per aumentare la consapevolezza tra pubblico.



Verso un'economia circolare

www.versounaeconomiacircolare.it



Il progetto, avviato pubblicamente il 25 novembre 2016 e della durata di tre anni, con capofila la **Fondazione Cogeme**, di Rovato (Brescia) sostenuto dalla **Fondazione Cariplo** ha l'ambizione di contribuire a rendere il territorio bresciano il pioniere italiano dell'economia circolare. **Kyoto Club** è tra i partner del progetto, insieme a **Fondazione Nympe – Castello di Padernello, Provincia di Brescia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore e CAUTO**.

Obiettivi generali:

- facilitare l'adozione da parte delle imprese del territorio di soluzioni innovative capaci di migliorare i conti e competitività e sostenibilità;
- generare un vantaggio per l'intera comunità bresciana;
- sviluppare più efficaci sistemi di gestione, tutela e valorizzazione dei beni comuni e delle risorse ambientali e territoriali;
- ridurre gli impatti ambientali connessi alle attività di produzione;
- migliorare l'attrattività del territorio, soprattutto in vista di Expo2015;
- raccogliere documentazione e buone pratiche sull'economia circolare;
- promuovere educazione e formazione sui nuovi modelli di business alla base dell'economia circolare.

Il progetto si rivolge a Operatori professionali, Scuole primarie e secondarie, Cittadini, Enti pubblici, Imprese, Enti No Profit e Associazioni di categoria.

Attività previste: 1. knowledge hub; 2. networking e progetti pilota; 3. formazione; 4. diffusione e comunicazione.

Premio di eccellenza "Verso un'economia circolare"

Il premio "**Verso un'economia circolare**" è stato lanciato da Fondazione Cogeme Onlus e Kyoto Club il giorno **8 marzo 2017** durante l'evento fieristico **Made expo – BuildSmart!** a Milano, con il convegno "**Verso un'economia circolare: la progettazione dei prodotti eco-compatibili in edilizia**".

Il concorso, sostenuto da Fondazione Cariplo, rientra nell'omonimo progetto "**Verso un'economia circolare**" e si è rivolto ad enti locali e aziende che, tra il 2016 e il 2017, avessero realizzato o anche solo avviato interventi di diminuzione dei rifiuti e di uso efficiente dei materiali di scarto. Il concorso è **scaduto** lo scorso **15 settembre 2017**.

Questa la composizione del Comitato Scientifico: **Sonia Cantoni** - Consigliere Fondazione Cariplo con delega all'Ambiente, **Gianni Silvestrini** - Direttore scientifico Kyoto Club, **Sergio Andreis** - Segretario generale di Kyoto Club, **Gabriele Archetti** - Presidente di Fondazione Cogeme Onlus

(insieme allo staff coordinato da Francesco Esposito e Michele Scalvenzi).

Comunicato stampa - [Il Premio “Verso un’economia circolare” di Fondazione Cogeme e Kyoto Club.](#)

Il **2 dicembre 2017**, durante la tavola rotonda **“Economia circolare: oltre le eccellenze. Come cambieranno i nostri stili di vita e produzione”** organizzata da Fondazione Cogeme e Kyoto Club presso le cantine “Barone Pizzini” di Provaglio d’Iseo, si è tenuta la **premiazione** del concorso.

Per selezionare i vincitori delle sezioni previste, il comitato scientifico ha tenuto in considerazione alcuni criteri dirimenti tra i quali la capacità di condivisione/ sinergie dei soggetti coinvolti, l’innovatività e replicabilità di progetti presentati oppure ancora la capacità di ricadute occupazionali soprattutto riguardo ai più giovani.

Di seguito i **VINCITORI** delle rispettive categorie previste:

- **Comuni fino a 30.000 abitanti:**
Castegnato (Brescia).
- **Comuni oltre 30.000 abitanti:**
Formigine (Modena).
- **Aziende con fatturato fino a 100 milioni:**
ESOSport (Opera-MI).
- **Aziende con fatturato oltre i 100 milioni:**
CAP (provincia di Milano, Monza e Brianza, Pavia, Varese, Como).



Sono stati inoltre menzionati:

- **Blumarine Service SOC COOP (Piedimulera – Verbano/Cusio/Ossola);**
- **Comune di Milano.**

Ai Vincitori è stato riconosciuto come premio una targa ed una bicicletta ultima generazione a pedalata assistita.

Comunicato stampa - [“Economia circolare: oltre le eccellenze. Come cambieranno i nostri stili di vita e produzione” e Premiazione concorso nazionale “Verso un’economia circolare”.](#)

Centro di documentazione sull’economia circolare



Nel **giugno del 2017** **Fondazione Cogeme Onlus**, con il sostegno di **Fondazione Cariplo**, ha allestito, all'interno del **Castello di Padernello** in provincia di **Brescia**, il centro di documentazione sull'economia circolare al fine di raccogliere e rendere fruibili documenti storici relativi ai temi dell'economia circolare.

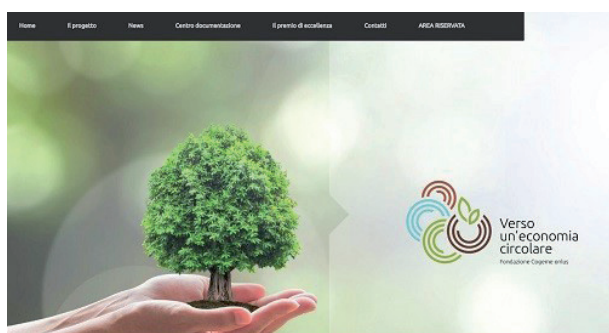
News – [A Brescia nasce il centro di documentazione “Verso un’economia circolare”](#).

Sito internet - “Verso un’economia circolare”

Nell'**ottobre del 2017** il sito del progetto “Verso un’economia circolare” di **Fondazione Cogeme** e **Kyoto Club** è consultabile direttamente anche online.

News – [Online il sito del progetto “Verso un’economia circolare”](#).

Sul sito di **Kyoto Club** è attiva un'apposita [sezione dedicata al progetto “Verso un’economia circolare”](#).



Ente Capofila - Fondazione Cogeme Onlus



Partner - Kyoto Club



Partner - Fondazione Nympha Castello di Padernello



Partner - Provincia di Brescia



Partner - Università degli Studi di Brescia



Partner - Cooperativa Cauto



Partner - Università Cattolica del Sacro Cuore



Multietichetta eLabel!

www.multietichetta.it



La **Multietichetta eLabel!** promossa da Kyoto Club intende coniugare i vantaggi delle etichette di tipo I (di intento valutativo) con la capacità di comunicare contenuti propria delle dichiarazioni (comunicazione ambientale di Tipo III).

La Multietichetta eLabel! è configurata in modo da **mostrare i criteri ambientali** presi in considerazione e i relativi valori (quantitativi o qualitativi) del prodotto specifico a cui è assegnata, ed è pertanto definibile come **“etichetta di tipo I parlante”**.

Questa etichetta ha l'obiettivo di permettere al consumatore il confronto tra prodotti o servizi simili che possiedano l'etichetta, e di valutarne le performance ambientali in modo autonomo e immediato. L'etichetta infatti, non solo indica i prodotti qualificati, ma elenca anche i criteri che essi hanno dovuto soddisfare per meritare tale qualificazione e i valori misurati.

I tre tipi di etichettature ambientali volontarie più diffuse, istituite dalle norme ISO serie 14020, attualmente soffrono di un deficit di immediatezza, di semplicità comunicativa e anche di capacità di differenziazione tra prodotti con impatti differenti.

Kyoto Club supera questa impasse con una proposta che mantiene l'approccio rigoroso degli standard ISO coniugandolo con l'esigenza di facile comunicazione.

Le etichette

La multietichetta eLabel! viene rilasciata in quattro tipologie:

A) Etichetta base



B) Etichetta base con introduzione



C) Etichetta sintetica



D) Etichetta completa



Vantaggi

I principali vantaggi per l'azienda che decida di aderire al programma eLabel! sono:

- **informazioni più complete:** la nuova etichetta illustrerà sia l'esito delle valutazioni ambientali, cioè il rispetto o meno dei criteri, sia l'elenco dei criteri, dei limiti e dei risultati ottenuti.
- **Semplice confrontabilità dei prodotti:** i parametri ambientali definiti dal sistema di etichettatura sono valutati sull'intero ciclo di vita del prodotto (LCA) conformemente alla ISO 14040, e consentono un reale confronto sulla base dei requisiti significativi individuati per la categoria di prodotto oggetto di studio. Il consumatore potrà facilmente confrontare le performance ambientali di un prodotto o servizio con i limiti prestabiliti.
- **Aumento della consapevolezza:** la completezza delle informazioni e la semplicità di lettura permetteranno a un sempre crescente numero di consumatori di documentarsi e maturare una coscienza ambientale.
- **Ampio raggio di applicazione:** verranno definiti i requisiti per il rilascio dell'etichetta per differenti categorie di prodotto con la possibilità di diversificare i parametri qualora un prodotto presenti caratteristiche specifiche.
- **Incentivo al miglioramento costante nella produzione:**

i parametri specifici di ogni categoria di prodotto verranno valutati in modo più stringente rispetto a quanto imposto dalla legislazione vigente. La scelta di pubblicare sull'etichetta alcune caratteristiche del prodotto ritenute premianti rispetto agli obiettivi strategici valorizzerà le imprese che più si impegnano nella sostenibilità.

- **Certificazione:** a seguito del completamento della fase sperimentale l'etichetta potrà essere certificata da un ente terzo indipendente.

Nel 2017 sono proseguite le attività relative al GdI Multietichetta eLabel! Di Kyoto Club. La Coordinatrice del Gruppo è **Annalisa Corrado**.

Online e in consultazione pubblica due rapporti di prodotto della Multietichetta eLabel!

Due **Rapporti di Prodotto della Multietichetta eLabel!**, che sono stati in consultazione pubblica **dal 5 giugno al 5 luglio 2017** sono online e liberamente consultabili sul sito www.multietichetta.it.

I due studi in questione sono:

- [Sacchi di plastica a base biologica, biodegradabile e compostabile forniti a fini di igiene come imballaggio primario per alimenti sfusi.](#)
- [Sacchi di plastica a base biologica, biodegradabile e compostabile forniti per la raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani.](#)

Un rapporto riguarda i sacchi per la frutta e verdura utilizzati nei supermercati (già in uso dalla catena di supermercato Unicoop Firenze). Un altro riguarda i sacchetti per rifiuti destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti organici.

Comunicato stampa – [Multietichetta eLabel! di Kyoto Club: online due rapporti di prodotto.](#)

Unicoop Firenze lancia sacchi da asporto dotati di Multietichetta eLabel!



Nel novembre del 2017 sono stati lanciati sul mercato i primi prodotti dotati di Multietichetta eLabel!: sono i sacchi per la spesa IPT di Unicoop Firenze, prodotti con materiale bio-plastico Mater-Bi dell'azienda Novamont.

News - [Unicoop Firenze lancia sacchi da asporto dotati di Multietichetta eLabel!](#)

Sul sito di Kyoto Club è attiva un'apposita [sezione dedicata al progetto Multietichetta eLabel!](#)

Mobilitaria 2017



“Mobilitaria. Politiche di Mobilità e Qualità dell’aria nelle città Italiane” è il nuovo studio targato **Kyoto Club (Gruppo di lavoro mobilità sostenibile)** e **CNR IIA** che analizza la situazione della qualità dell’aria e della mobilità urbana nelle 14 città metropolitane italiane confrontandone gli andamenti nel periodo 2006 - 2016.

Il principale obiettivo dello studio è quello di **ottenere un quadro completo** dello stato attuale della qualità dell’aria e della mobilità urbana in Italia, attraverso l’archiviazione e la sistematizzazione di una serie di dati ragionati riguardanti le azioni intraprese dalle città, le buone pratiche, gli insuccessi e le scelte compiute dalle pubbliche amministrazioni negli ultimi dieci anni. Si vuole anche fornire a cittadini e pubbliche amministrazioni uno strumento per monitorare quello che accade nelle metropoli italiane in relazione ai temi già espressi.

L’**8 novembre 2017** sono stati presentati in anteprima i primi risultati al Salone **Ecomondo–Key Energy** di Rimini, I dati riguardano un’analisi a livello nazionale dei principali trend per i due ambiti, qualità dell’aria e mobilità.

Rapporti/documenti – [Il documento di anteprima dello studio Mobilitaria e la presentazione del seminario.](#)

Kyoto Club e CNR-IIA lanciano **12 proposte per migliorare la qualità nell’aria nelle città** e implementare politiche di mobilità



Attività di comunicazione e informazione

L'informazione e comunicazione dell'Associazione utilizza i seguenti canali:

Sito internet di Kyoto Club

(www.kyotoclub.org)

Portale QualEnergia.it

(www.qualenergia.it)

Rivista bimestrale QualEnergia

L'informazione riguarda le tematiche energetiche e climatiche, dal punto di vista della sostenibilità ambientale.

In particolare è destinata ai Soci e ai Sostenitori dell'Associazione, agli iscritti alla mailing list di Kyoto Club e di QualEnergia.it e ai visitatori dei siti internet.

- favorire il collegamento e il confronto tra istituzioni e sistema delle imprese.



Tra le finalità dell'attività di informazione:

- accrescere la cultura ambientale d'impresa e valorizzare le buone pratiche;
- promuovere politiche di eco-efficienza e utilizzo di fonti rinnovabili;
- informare e indirizzare verso strategie di riduzione di gas climalteranti nelle città italiane;
- informare sulla resilienza e sulle politiche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- sostenere lo sviluppo di nuovi prodotti ecocompatibili e l'impiego di tecnologie avanzate;





Muoversi in città

Il sito dedicato alla mobilità sostenibile

www.muoversincitta.it

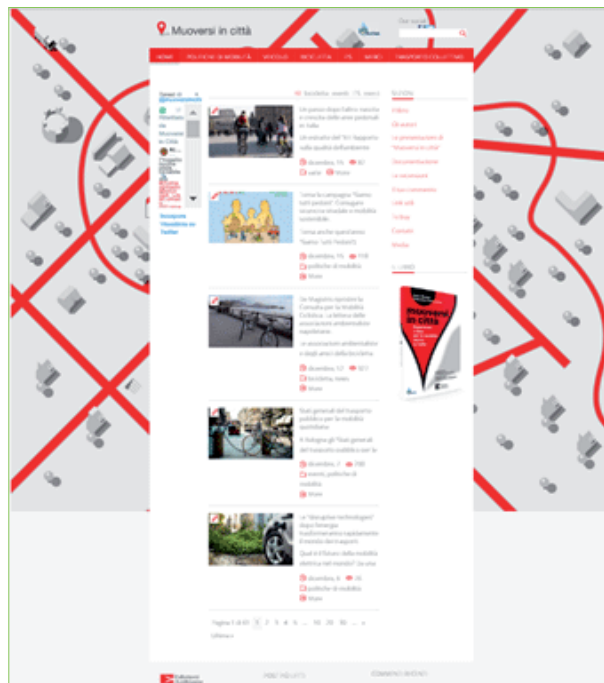
Il portale **Muoversi in città** è stato lanciato a inizio 2016 dal **Gruppo di Lavoro “Mobilità sostenibile”** di Kyoto Club.

Partendo dai temi trattati nell'omonimo libro a cura di **Anna Donati** e **Francesco Petracchini**, edito da **Edizioni Ambiente** (Collana KyotoBooks), il portale offre un approfondimento sulle politiche dedicate alla mobilità, veicolo, bicicletta, ITS, merci, trasporto collettivo e mobilità condivisa.

Le sezioni del portale:

- Politiche di mobilità;
- Veicolo;
- Bicicletta;
- ITS;
- Merci;
- Trasporto collettivo;
- Mobilità condivisa;
- News.

Muoversi in città è sui social network: Facebook e Twitter.



Partecipazione a fiere

Ecomondo - Key energy 2017

www.ecomondo.com

www.keyenergy.it

MADE Expo

www.madeexpo.it

Festival dell'Energia

www.festivaldellenergia.it

Kyoto Club è partner di:

- [Alternanza Scuola-Lavoro di Schneider Electric;](#)
- [Progetto Be-Green;](#)
- [Green Globe Banking 2017;](#)
- [Premio Innovazione Amica dell'Ambiente;](#)
- [Campagna Habitami per l'efficienza energetica degli edifici;](#)
- [Social Innovation to Tackle Fuel Poverty.](#)



Collana “Kyoto Books”

105 Buone pratiche di efficienza energetica made in Italy

- **Autore:** Kyoto Club
- **Note:** A cura di Kyoto Club
- **Editore:** Edizioni Ambiente
- **Anno di pubblicazione:** 2017
- **Pagine:** 288

L'efficienza energetica è uno degli assi portanti delle politiche europee di sviluppo economico, ed è considerata uno degli assi centrali per delineare il futuro sostenibile dell'Unione europea.

Il Libro “105 buone pratiche di efficienza energetica made in Italy” presenta 105 esperienze reali legate all'efficientamento energetico, meritevoli per qualità e innovazione e risultati raggiunti con l'obiettivo di farle conoscere, divulgare, sostenere e replicare, orientando in modo virtuoso anche policy, normazione e finanziamenti a livello nazionale.

I casi virtuosi raccontati da Kyoto Club sono correlati all'efficienza energetica in tutti i contesti: industriale o terziario; nella riqualifica energetica di edifici, residenziali e non residenziali; nei servizi e nella consulenza energetica; nella comunicazione, formazione o didattica; in ambito normativo, finanziario o economico; nella pubblica amministrazione.

Si tratta di operazioni di valore compreso tra 5 mila e più di 50 mila euro, con tempi di ritorno dell'investimento di meno da meno

di 18 mesi a più di 10 anni, replicabili dal punto di vista tecnico e della bancabilità.

I casi presentati sono dimostrazioni esemplari di quelle capacità progettuali e realizzative che stanno consentendo al nostro Paese di puntare ad un ruolo di primo piano nel settore dell'efficienza energetica.

Il volume è **in libreria dal 12 gennaio del 2017**, ed è stato **presentato per la prima volta a Roma il 26 gennaio** presso lo Spazio Europa del Parlamento Europeo e della Commissione Europea. Durante l'anno, le presentazioni del volume sono continuate in tutta Italia.

Comunicato stampa - [“105 Buone pratiche di efficienza energetica made in Italy”, il libro a cura del Gruppo di Lavoro “Efficienza energetica” di Kyoto Club.](#)



Patrocini



Nel corso del 2017 Kyoto Club ha avviato partnership e patrocinato le seguenti iniziative:

- **Economia circolare e ciclo integrato dei rifiuti**
(Lecce, 24 febbraio)
- **MADE expo**
(Milano, 8-11 marzo)
- **Edilportale Tour 2017**
(22 marzo-18 giugno)
- **XVI edizione del Premio Sapio per la Ricerca e l'Innovazione**
(Sesto Fiorentino, 30 marzo)
- **Mostra Convegno Efficienza Energetica, Cogenerazione, Trattamento Emissioni (mcTER)**
(Roma, 6 aprile)
- **Biometano. Un chiaro esempio di economia circolare**
(Collarmene, 24 maggio)
- **Festival dell'energia**
(Milano, 7-10 giugno)
- **3ª Conferenza Nazionale Poliuretano Espanso rigido**
(Milano, 25 giugno)
- **Hotel Rewind**
(settembre 2017 – giugno 2018)
- **Village 24**
(Modena, Ambiente Lavoro, 13-14 settembre – Rimini, Ecomondo, 7-10 novembre – Torino, Restructura, 16-19 novembre)
- **World Green Building Week**
(Chieti e Pescara, 28 settembre – Rovereto, 29 settembre – Agrigento, 30 settembre)
- **Festival Carta della Terra**
(29 settembre – 13 dicembre)
- **Corso Euro-Mediterraneo di Giornalismo Ambientale**
(Maratea, 9 ottobre)
- **REbuild 2017**
(Milano, 18 ottobre)
- **I lunedì sull'acqua**
(Sirmione, 20 ottobre – Palazzolo Sul'Oglio, 18 dicembre)
- **La Geotermia: efficace risposta ai problemi energetici, ambientali e sociali**
(Milano, 24 ottobre)
- **Climathon Lecce**
(Lecce, 27-28 ottobre)
- **Il Patto dei sindaci per il clima e l'energia: attuare i SE(C)AP e massimizzare le sinergie con le strategie nazionali di energia e adattamento**
(Roma, 30 novembre)
- **Isola della sostenibilità**
(Roma, 30 novembre – 2 dicembre)
- **Forum Innovazione mobilità sostenibile**
(Rovereto, 5 dicembre)
- **Gran Premio dello sviluppo sostenibile**
(Roma, 13 dicembre)

Formazione



Dal 2004 Kyoto Club ha avviato diverse **attività di formazione** per creare le competenze necessarie a confrontarsi con le recenti regole del mercato energetico e le nuove tecnologie, con una particolare attenzione ai settori dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili.

Ad oggi sono stati formati oltre **2.200 professionisti e tecnici**.

Kyoto Club ha messo a punto una serie di corsi di formazione che si svolgono in diverse città italiane e sono rivolti a progettisti, architetti, ingegneri, geometri, consulenti energetici, energy manager, periti industriali, termotecnici, installatori, docenti di istituti tecnici e professionali, tecnici responsabili delle amministrazioni pubbliche, ecc.

Tutti i corsi in aula proposti possono essere abbinati ad un **corso/viaggio di studio**, e possono essere organizzati dei **pacchetti formativi** ad hoc per aziende o enti locali.

Il corpo docente, di elevato livello professionale, proviene dal mondo universitario, dai centri di ricerca, dalle imprese, dalle istituzioni energetiche.

Agenzie Energetiche, Enti Fieristici, Istituzioni locali, Ordini Professionali, Scuole e Università hanno patrocinato o ospitato i nostri corsi, contribuendo alla loro organizzazione.

Questi soggetti possono inoltre richiedere la nostra collaborazione per proporre corsi di formazione presso le loro sedi, utilizzando la formula dei "corsi a pacchetto", che permette di gestire in proprio la logistica e segreteria, avvalendosi comunque dei docenti e del materiale didattico fornito da Kyoto Club.

Kyoto Club inoltre sigla accordi con i propri Soci per lo sviluppo di nuovi prodotti formativi mirati a promuovere i principi della sostenibilità, ed è disponibile allo sviluppo di proposte da presentare con altri partner al fine di accedere a meccanismi di finanziamento.

Formazione frontale

L'Associazione collabora attivamente con **Master Ridef 2.0 del Politecnico di Milano**.

Formazione a distanza

L'attività di formazione del 2017 di Kyoto Club ha visto lo svolgimento di numerosi webinar tematici di approfondimento sui temi dell'Agenda 2030 di Sviluppo sostenibile dell'Onu e dell'Accordo di Parigi.

Guarda tutti i **#webinarKyotoClub** sul [canale youtube di Kyoto Club](#).

Formazione all'estero

I viaggi studio all'estero di Kyoto Club



Kyoto Club propone a professionisti, tecnici, amministratori locali, imprenditori, e scuole visite di studio della città di Friburgo, famosa a livello internazionale come esempio di eccellenza e di sviluppo urbano sostenibile, e di Amburgo, Capitale Verde europea.

Tipologie di viaggi:

PER ARCHITETTI E URBANISTI

Viaggio di studio per professionisti del settore. Si visiteranno edifici solari passivi, surplus Energy, quartieri sostenibili e centri di ricerca di eccellenza e si svolgeranno seminari tecnici di approfondimento con progettisti, ricercatori e politici locali.

PER GLI ENTI LOCALI

Seminari formativi e visite a quartieri e comuni esportatori di energia, rivolti a politici, tecnici comunali e amministratori pubblici. Incontri con i comuni tedeschi per un confronto sulle barriere incontrate durante l'applicazione di politiche energetiche e di mobilità sostenibile, esempi di modernizzazione di edifici pubblici esistenti.

PER GLI STUDENTI DELLE FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Gli studenti potranno approfondire gli aspetti legati alla progettazione sostenibile, mobilità e politiche urbane per il risparmio energetico.

PER LE SCUOLE SUPERIORI

Un'occasione per conoscere tutti gli aspetti tecnici degli edifici passivi e quartieri sostenibili, ma anche comunicare nuovi comportamenti sostenibili.

PER LE AZIENDE CHE DESIDERANO INCENTIVARE I PROPRI DIPENDENTI o clienti

Viaggi ideati ad hoc per le aziende che desiderano attuare iniziative motivazionali e formative rivolte a progettisti, rivenditori, impiantisti e installatori, ma anche ad aziende che vogliono entrare nel mercato della Green Economy, contattando potenziali partner locali.

Per inviare le vostre proposte:

p.ferro@kyotoclub.org



KyotoTUBE

Gocce di Sostenibilità



Le “**Gocce di sostenibilità**” rientrano nell’Iniziativa KyotoTUBE, lanciata da Kyoto Club il 28 marzo 2012.

Le “Gocce” sono brevi interventi online di esperti della durata massima di 20 minuti, che potranno essere seguiti gratuitamente in streaming e dopo i quali sarà possibile interagire con il relatore in diretta, tramite chat.

A partire da gennaio 2013 il portale QualEnergia.it è stato partner dell’iniziativa.

[Tutti i webinar trasmessi.](#)



Informazione e visibilità riservata ai Soci

L'informazione riservata ai Soci dell'Associazione utilizza i seguenti canali:

- newsletter quindicinale [KyotoClubNews](#);
- sito internet www.kyotoclub.org;
- invio di comunicazioni agli iscritti alla [mailing list Kyoto Club](#).



In particolare Kyoto Club riserva ai propri soci una sezione on line “**News dai Soci**”, un servizio gratuito di informazione sulle attività degli associati.

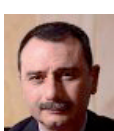
Grazie a questo spazio (visibile in home page) ogni Socio ha la possibilità di pubblicare notizie, comunicati stampa, video e interviste riguardanti le attività e i prodotti della propria società.

Questo servizio permette ai Soci di incrementare la propria visibilità.

Ogni pubblicazione è inoltre inserita nella **scheda Socio** online ed è pubblicata sulla newsletter KyotoClubNews.

Infine, Kyoto Club per ogni Socio interessato pubblica un **banner aziendale** sulla newsletter quindicinale.

Gruppi di Lavoro tematici

Agricoltura e foreste	Roberto Calabresi	
Efficienza energetica	Laura Bruni	
Finanza	Mauro Conti	
Fonti rinnovabili	Mario Gamberale	
Mobilità sostenibile	Maria Rosa Vittadini	
Multietichetta ambientale eLabel!	Annalisa Corrado	
Partecipazione e comunicazione ambientale	Antonio Ferro	
Protocollo di Kyoto ed Enti locali	Giuseppe Gamba Alessandro vezzil	 
Recupero e riciclo	Carlo Montalbetti	
Smart Cities	Roberto Pagani	
Università ed Enti di ricerca	Alessandro Corsini	

Convegni e seminari 2017



Kick-off meeting del progetto Interreg MED COMPOSE

(Roma, 17-20 gennaio)

Presentazione del libro “105 buone pratiche di efficienza energetica”

(Roma, 26 gennaio)

Tackling marine litter in the Mediterranean

(Bruxelles, 1 febbraio)

Geopolitica, energia e clima ai tempi di Trump

(Roma, 15 febbraio)

La strategia dell’Unione Europea per l’economia circolare e la decarbonizzazione

(Roma, 16 febbraio)

Canapa: cambiamenti climatici ed agricoltura biologica

(Roma, 17 febbraio)

Corso formativo: Il Biologico, la Certificazione e i Controlli

(Roma, 1 marzo)



Verso un’economia circolare: la progettazione dei prodotti ecocompatibili in edilizia

(Milano, 8 marzo)

La Finanza per il clima: opportunità per le imprese

(Roma, 22 marzo)

Conferenza di presentazione della campagna “10.000 alberi per Pantelleria”

(Roma, 6 aprile)

Vivere BIO: un approccio sostenibile e consapevole off the beaten track

(Roma, 26 aprile)

Economia circolare. Verso un futuro sostenibile: è possibile?

(Cernobbio, 24 maggio)

Progetto Capraia Smart Island

(Isola di Capraia, 27-28 maggio)

Decarbonizzazione ed Economia Circolare

(Roma, 5 giugno)

EcoForum

(Roma, 20-22 giugno)

La nuova legge per l'agricoltura biologica e la verifica legislativa comunitaria per la certificazione di gruppo

(Roma, 13 settembre)

I futuri strumenti di promozione delle Fonti di Energia Rinnovabile

(Roma, 15 settembre)

Scuola Innova: 2° Forum sull'Edilizia scolastica

(Roma, 17 ottobre)

Workshop di aggiornamento sull'evoluzione normativa, progetti istituzionali, mercato innovazione e valenza climatica dell'agricoltura biologica

(Roma, 25 ottobre)

Il primo anniversario dell'entrata in vigore dell'Accordo di Parigi: le opportunità per lo sviluppo sostenibile dell'Italia e dell'Unione europea

(Roma, 3 novembre)

Presentazione dell'anteprima dello studio "Mobilitaria: la qualità dell'aria e le politiche di mobilità sostenibile nelle 14 Città metropolitane"

(Rimini, Key Energy, 8 novembre)

Le disruptive technologies cambieranno gli scenari energetici

(Rimini, Key Energy, 9 novembre)

PAESC: esperienze ed opportunità per gli Enti locali in Italia

(Rimini, Key Energy, 10 novembre)

Evento di inaugurazione: "Il bosco delle caldaie"

(Giugliano, 18 novembre)

X "Forum QualEnergia"

(Roma, 28-29 novembre)

Forum "QualeMobilità?"

(Roma, 30 novembre)

Economia circolare: oltre l'eccellenza. Come cambieranno i nostri stili di vita e produzione

(Provaglio d'Iseo, 2 dicembre)



Carta dei Comuni Custodi della Macchia Mediterranea

Nel 2017 Kyoto Club ha aderito alla **“Carta dei Comuni Custodi della Macchia Mediterranea”**.

Il documento è stato inaugurato ufficialmente il **21 novembre 2016** in occasione della Giornata Internazionale degli Alberi a Caltagirone. Vi hanno aderito diversi soggetti -cittadini singoli, enti privati e pubblici da tutta la Sicilia- con l'intento di intestare ai Comuni un impegno di Informazione, Comunicazione, Educazione e Tutela del bene Macchia Mediterranea.

Il lungo lavoro di stesura della Carta, cominciato nel 2013, nasce dalla necessità, particolarmente sentita in Sicilia, di attuare una selvicoltura di prevenzione finalizzata a fermare lo sfruttamento antropico, contrastare gli incendi, prevalentemente dolosi, e gli abusi legati al pascolo intensivo e continuato.

Grazie all'attivismo e ad una serie di incontri organizzati delle **Università di Catania, Messina, Palermo e dei Comuni più sensibili**, è nato un movimento di analisi e confronto sul tema, sfociato nel lavoro di elaborazione e stesura della **“Carta dei Comuni Custodi della Macchia Mediterranea”** ossia di quel documento con cui i firmatari assumeranno l'impegno solenne di adottare e far rispettare.

L'Italia ha il patrimonio floro-vegetazionale e faunistico più rappresentativo d'Europa, e la regione Sicilia ne vanta la metà. La Macchia Mediterranea in Sicilia è articolata in ben 8



tipi forestali che occupano 110.000 ettari, ossia il 21% della superficie forestale totale: è la cenosi vegetale più rappresentativa della nostra regione.

La Macchia Mediterranea è presente, altresì, in Marocco, Penisola Iberica, California, Cile centrale, punta meridionale del Sud Africa e Australia meridionale, ed è un'importante Riserva Mondiale di Biodiversità: si pensi che appena il 2%, accoglie più del 20% delle specie vegetali e animali ad oggi censite.

Attualmente nel Bacino del Mediterraneo, a causa della notevole pressione antropica, della diminuzione della fauna, della progressiva desertificazione e dei ricorrenti e devastanti incendi, l'integrità della Macchia mediterranea si trova esposta a minacce oggettive e consistenti.

Le Giunte e i Comuni che hanno sottoscritto il documento, consapevoli dell'importanza della Macchia Mediterranea per l'ecosistema e la qualità della vita, si impegnano, moralmente e con risorse umane e finanziarie da reperire, a promuoverne la conoscenza, la conservazione e la tutela nei territori da loro amministrati attraverso l'elaborazione di Programmi condivisi ed azioni finalizzate al perseguimento di tale obiettivo.

Per una Sardegna all'avanguardia della transizione energetica

Kyoto Club ha aderito all'**appello** lanciato da alcune imprese leader nel settore dell'efficienza energetica e da alcune associazioni ambientaliste, per ribadire la propria contrarietà alla decisione di metanizzare la Sardegna, contenuta in un capitolo della Strategia Energetica Nazionale.

In primo luogo chi ha sottoscritto l'appello pensa che tale scelta non sia coerente con l'Accordo sul Clima di Parigi e con l'impegno di decarbonizzazione delle economie; in secondo luogo rischia di attivare investimenti che potrebbero diventare inutilizzabili.

Pertanto, Kyoto Club e le altre associazioni e imprese chiedono che venga adottata una strategia diversa per l'isola, in grado di garantire significative ricadute occupazionali ed economiche, alternativa a scelte passate ad alto impatto ambientale.

Secondo i proponenti, la Sardegna potrebbe diventare un punto di riferimento della transizione energetica europea, proprio come l'arcipelago delle Hawaii (di dimensioni e popolazione analoga alla nostra isola) lo è per le Americhe: il cinquantesimo Stato degli Usa conta infatti di soddisfare il 100% della domanda elettrica con le rinnovabili entro il 2040, passando dall'attuale 25% al 52% già nei prossimi cinque anni.

Per quanto riguarda la **generazione da rinnovabili**, in Sardegna si parte già da una quota elevata, pari al 46% della



domanda. Peraltro, gli elettrodotti che collegano l'isola con la Corsica e con la penisola rappresentano un elemento, non disponibile nelle Hawaii, che faciliterebbe la gestione di un'elevata quota solare ed eolica. Del resto, anche il Piano Energetico dell'isola sottolinea la possibilità di sviluppare 11 distretti energetici a "energia quasi zero".

La petizione chiede di concentrare sull'isola le risorse necessarie all'introduzione di soluzioni innovative sui diversi fronti, dalle politiche avanzate di efficienza energetica al governo smart della domanda (Demand Response), dalla generazione rinnovabile alla gestione dei sistemi di accumulo (sia elettrici che termochimici) e di sperimentare soluzioni innovative, dall'eolico flottante off-shore al Power to Gas (combinazione della CO2 con l'idrogeno ottenuto per elettrolisi da solare ed eolico al fine di ottenere metano da utilizzare come stoccaggio stagionale).

Alla luce delle opportunità offerte dalla rapidissima evoluzione tecnologica, **crediamo in una Sardegna avanguardia della transizione energetica europea**, in grado di attrarre i capitali necessari valorizzando risorse e competenze locali, in un percorso che la porterebbe a diventare un modello replicabile di "Smart Island".



Consultazione pubblica per la formulazione della Strategia Nazionale per le Green Communities

Kyoto Club ha partecipato alla Consultazione pubblica per la formulazione della **Strategia Nazionale per le Green Communities**. Dopo aver analizzato il documento, ha inviato le proprie osservazioni al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Questi sono le osservazioni principali:

Per evitare ambiguità e politiche contraddittorie **la Strategia dovrebbe essere coordinata ed integrata con le altre Strategie Nazionali in materia di green economy**, come la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, la Strategia Energetica Nazionale per l'economia circolare e la Strategia Italiana per la Bioeconomia.

La Strategia dovrebbe comprendere gli impegni presi in sede dell'Accordo di Parigi e quelli UE al 2030, favorendo il raggiungimento anticipato dei target nei territori di montagna e rurali.

La Strategia deve tutelare le attività agricole che caratterizzano i territori rurali e montani. In particolare, i contadini devono essere messi in grado di non dipendere dalle fonti fossili; devono essere spinti a contribuire alla produzioni di energie rinnovabili; devono essere aiutati nel supporto alla creazione di alleanze con altri agricoltori e con le tecnologie open source; infine, devono essere sostenuti a mettersi in rete con università e ricercatori in modo da poter contribuire al controllo di

sistemi di produzione energetica così da riuscire a dar vita a distretti territoriali energetici.

Nei territori, **la Strategia dovrebbe portare alla drastica riduzione delle emissioni climalteranti attraverso sistemi di monitoraggio**, indicando una data entro cui le emissioni siano prossime allo zero; contribuire allo sviluppo di modelli di economia circolare e bioeconomia; coordinarsi con i territori alpini per arrivare al 2030 ad Alpi a zero CO₂; supportare lo sviluppo dell'agricoltura biologica che porterebbe alla mitigazione dei cambiamenti climatici, ad un'alimentazione più sana e alla creazione di posti di lavoro qualificati; favorire lo sviluppo di alleanze nel biologico nelle zone transfrontaliere, con la creazione di biodistretti multinazionali.

Infine, Kyoto Club ha segnalato **due pratiche di cui è partner per l'Italia**:

- **Progetto LIFE+ Organiko**, che consiste nello sviluppo di un piano strategico nazionale di mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici in agricoltura attraverso il potenziamento dell'agricoltura biologica nell'economia cipriota.
- **Interreg MED COMPOSE**, un progetto triennale il cui obiettivo principale è l'aumento dell'uso di energie locali da fonti rinnovabili (FER) nelle strategie e nei piani energetici di 11 aree del Mediterraneo.

Consultazione pubblica “Verso un Modello di Economia Circolare per l'Italia”



Kyoto Club ha partecipato alla consultazione pubblica del documento “**Verso un Modello di Economia Circolare per l'Italia**”, inviando le proprie osservazioni al Ministero dell'Ambiente. Secondo Kyoto Club, è necessario intervenire sulle modalità di consumo e sui comportamenti dei consumatori per incentivare la transizione verso modelli di economia circolare.

Nello specifico, si dovrebbe:

- organizzare campagne informative;
- collaborare con le aziende che producono beni di consumo affinché si rendano circolari;
- mostrare i vantaggi per il miglioramento della qualità della vita quotidiana delle nuove modalità di consumo e nuovi comportamenti dei consumatori;
- coinvolgere le scuole di ogni ordine e grado ed esplicitando i “costi del non-fare” (economici, sociali, dell'illegalità e della necessità di standard di riferimento per valutare, quantificandole, le esternalità) a questo riguardo sono pregevoli gli standard relativi al costo sociale della CO2, introdotti dall'EPA negli USA).

Inoltre, l'associazione ha individuato alcune **barriere** e le principali **opportunità** richieste nel questionario del Ministero.

- 1. Tra le barriere:** la mancanza di informazione rispetto ai vantaggi

che l'economia circolare può portare; il timido sviluppo di nuovi modelli di consumo, che motivino produzioni e prodotti sempre più circolari; l'assenza di provvedimenti legislativi a sostegno della transizione, per favorire, ben oltre il comparto dei rifiuti, il decollo dell'economia circolare; i mancati successi, ad oggi, del Green Public Procurement con, al contrario, CONSIP nei media per casi di mala gestione; gli ancora limitati incentivi pubblici.

- 2. Tra le opportunità:** lo sviluppo del settore della ricerca italiana; maggiore competitività internazionale per le aziende italiane; l'Italia come punto di riferimento UE per l'economia circolare; nuovi posti di lavoro qualificati, riduzione delle emissioni di CO2 equivalenti, contributo al raggiungimento degli obiettivi della Strategia 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e agli impegni previsti dell'Accordo di Parigi.

Il contributo di Kyoto Club alla Strategia Energetica Nazionale (SEN)



La **Strategia Energetica Nazionale (SEN)**, il testo che delinea una road map per la decarbonizzazione dell'economia italiana, è stato approvato definitivamente lo scorso 10 novembre con la firma del decreto da parte dei Ministri **Carlo Calenda** e **Gian Luca Galletti**.

Il testo originario della SEN è stato oggetto di una consultazione pubblica da giugno a settembre 2017, aperta a imprese e associazioni; **Kyoto Club** ha partecipato alla consultazione, e dopo aver analizzato il documento ha inviato le proprie osservazioni al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente.

Secondo la nostra associazione il documento è **sostanzialmente positivo** e segna un salto di qualità notevole rispetto al passato; tra le altre cose infatti prevede l'uscita dell'Italia dal carbone entro il 2025 e di portare le energie rinnovabili al 28% nei consumi totali entro il 2030, e al 55% nei consumi elettrici.

Inoltre, per Kyoto Club la sua impostazione è coerente con gli obiettivi UE per una transizione energetica europea ed è molto condivisibile anche il fatto di assumere la SEN come punto di riferimento per il *piano nazionale clima-energia*, il testo che indica l'azione di governo per rispettare gli impegni presi con l'Accordo di Parigi.

Oltre ai punti di forza vi sono anche i punti di debolezza: secondo Kyoto Club il limite principale è la **mancata indicazione**

di obiettivi chiari e precisi al 2050, cosa peraltro prevista dalla Commissione Europea.

L'assenza di uno scenario al 2050 impedisce in primis la possibilità di verificare la coerenza degli obiettivi al 2030 con quelli di lungo periodo. In secondo luogo la mancanza di visione futura rende impossibile pianificare investimenti in infrastrutture che sopravviverebbero e opererebbero ben oltre il 2030.

Rapporti/documenti - [Strategia Energetica Nazionale: il contributo di Kyoto Club](#).

Stati Generali della Green Economy 2017

www.statigenerali.org



**"GREEN ECONOMY:
UNA SFIDA PER LA NUOVA LEGISLATURA"**

7 e 8 novembre 2017
Ecomondo - Rimini Fiera

promossi dal
Consiglio Nazionale della Green Economy



Gli **Stati Generali della Green Economy** hanno l'ambizione di promuovere un nuovo orientamento dell'economia italiana verso una green economy per aprire nuove opportunità di sviluppo durevole e sostenibile ed indicare la via d'uscita dalla crisi economica e climatica.

L'obiettivo degli Stati Generali è quindi quello di sviluppare, attraverso l'innovativo metodo dell'elaborazione partecipata, una **piattaforma programmatica per lo sviluppo di una green economy in Italia** attraverso l'analisi dei potenziali positivi, degli ostacoli, nonché delle politiche e delle misure necessarie per migliorare la qualità ecologica dei settori strategici.

L'evento green, giunto ormai alla sua sesta edizione, è stato organizzato dal **Consiglio Nazionale della Green Economy**, composto da **66 associazioni di imprese verdi**, in collaborazione con il **Ministero dell'Ambiente e il Ministero dello Sviluppo Economico**, con il supporto della **Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile** e si svolge, come ogni anno, a Rimini nell'ambito di **Ecomondo**.

"La Green Economy Italiana: la sfida per la nuova legislatura" è il tema degli Stati Generali di quest'anno.

I lavori della mattina del **7 novembre** sono stati aperti dalla **3ª Relazione sullo stato della green economy** e dalle **Proposte della green economy per la nuova legislatura**. Si è proseguito nel pomeriggio con cinque sessioni tematiche parallele di approfondimento sui seguenti temi: la Rete di Green Cities in Italia; Accordo di Parigi e politiche climatiche ed energetiche; il pacchetto Direttive circular economy e rifiuti; la mobilità futura; green economy e politiche industriali.

I lavori si sono conclusi la mattina dell'8 novembre con una sessione internazionale dedicata all'approfondimento "Europa, Cina e Usa: il futuro della Green Economy nei nuovi equilibri mondiali", alla quale parteciperanno imprese internazionali, rappresentanti istituzionali di Europa, Cina e USA ed esperti mondiali di green economy.

Il processo di elaborazione partecipata quest'anno si è svolta nel corso dell'intero anno attraverso l'attività di **9 Gruppi di lavoro** su 9 settori strategici per una green economy – che coinvolgono ormai quasi 400 esperti in tutta Italia – iniziative pubbliche di consultazione e l'attività di interlocuzione istituzionale portata avanti dal Consiglio Nazionale della Green Economy.

I gruppi di Lavoro degli Stati Generali per l'edizione 2017 sono:

1. proposte di policy dell'architettura per la green economy nelle città;
2. la Strategia Energetica Nazionale, Il Piano clima ed energia e l'Accordo di Parigi;
3. ecoinnovazione nell'economia circolare;
4. green economy e politiche industriali in Italia;
5. la mobilità futura: less, electric, green and shared;
6. GPP - L'applicazione del Gpp a un anno dal nuovo Codice degli appalti;
7. gli indirizzi del primo Rapporto sullo stato del Capitale naturale in Italia: le opportunità per le imprese;
8. indirizzi per una migliore gestione della risorsa idrica;
9. gestione forestale sostenibile e agricoltura multifunzionale.

Rapporti/documenti – [I documenti degli Stati Generali della Green Economy 2017.](#)



Coordinamento FREE

(Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica)

www.free-energia.it

Il Coordinamento FREE (Coordinamento Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica) è un'Associazione che raccoglie attualmente, in qualità di Soci, **23 Associazioni** in toto o in parte attive in tali settori, oltre ad un ampio ventaglio di Enti e Associazioni che hanno chiesto di aderire come Aderenti (senza ruoli decisionali) ed è pertanto la più grande Associazione del settore presente in Italia.

Il Coordinamento FREE ha lo scopo di promuovere lo sviluppo delle rinnovabili e dell'efficienza energetica nel quadro di un modello sociale ed economico ambientalmente sostenibile, della decarbonizzazione dell'economia e del taglio delle emissioni climalteranti, avviando un'azione più coesa delle Associazioni e degli Enti che ne fanno parte anche nei confronti di tutte le Istituzioni.

Aderiscono a Coordinamento FREE:

- **ADICONSUM** – Associazione italiana difesa consumatori e ambiente;
- **AGRO-ENERGIA** – Associazione Nazionale d'impresa per l'energia rinnovabile da fonte agricola;
- **AICARR** – Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria, Riscaldamento e Refrigerazione;
- **AIEL** – Associazione Italiana Energie Agroforestali;
- **ANEST** – Associazione Nazionale Energia Solare Termodinamica;
- **ANEV** – Associazione Nazionale Energia del Vento;
- **ASSIEME** – Associazione Italiana Energia Mini Eolica;
- **ASSISTAL** – Associazione Nazionale Costruttori di Impianti e dei Servizi di Efficienza Energetica – ESCo e Facility Management;
- **ASSOEBIOS** – Associazione Operatori Elettrici da Bioliquidi Sostenibili;
- **ASSOIDROELETTRICA**
- **ATER** – Associazione Tecnici Energie Rinnovabili;
- **CEI-CIVES** – Commissione Italiana Veicoli Elettrici Stradali a Batteria, Ibridi e a Celle a combustibile;
- **CIB** – Consorzio Italiano Biogas e Gassificazione;
- **ELETTRICITÀ FUTURA**
- **FEDERIDROELETTRICA**
- **GBC ITALIA** – Green Building Council Italia;
- **GIGA** – Gruppo Informale per la Geotermia e l'Ambiente;
- **ISES Italia**;
- **ITABIA** – Associazione Italiana Biomasse;
- **ITALIA Solare**;
- **KYOTO CLUB**;
- **LEGAMBIENTE**;
- **MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO**;
- **ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI ROMA**.

Associazioni aderenti:

- Associazione “Si alle energie rinnovabili No al nucleare”;
- Chimica Verde Bionet;
- CITERA;
- CSI Piemonte;
- Dipartimento Energia Università di Palermo;
- FIRE – Federazione Italiana per l’uso Razionale dell’Energia;
- GREENPEACE ITALIA;
- Istituto IRE;
- MSA – Movimento per lo Sviluppo energie Alternative;
- POLIMI;
- RE-CORD Firenze;
- Sotto il Monte Solare;
- WWF ITALIA;
- Liter of Light.

Presidente

G.B. Zorzoli

Presidente Onorario

Gianni Silvestrini

Consiglio direttivo

- Marino Berton
- Christian Curlisi
- Livio de Santoli
- Giulio de Simone
- Francesco Ferrante
- Simone Togni
- Alessandro Visalli
- Andrea Zaghi
- Edoardo Zanchini

Gruppi di lavoro

- GEOTERMIA
Coordinatore Fabio Roggiolani
- INIZIATIVE ED ATTIVITA’ ASSOCIATIVE
Coordinatore Antonio Rancati
- MOBILITÀ SOSTENIBILE
Coordinatore Mauro Vergari
- RICOSTRUZIONE ANTISISMICA
Coordinatori Livio de Santoli e Fabio Roggiolani

Statuto

[Statuto ufficiale del Coordinamento FREE – Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica.](#)

Le Proposte di Coordinamento Free sulla Strategia Energetica Nazionale

“Va innanzi tutto riconosciuto che il corposo documento di consultazione sulla Strategia Energetica Nazionale (SEN) segna una discontinuità rispetto alle precedenti proposte di programmazione energetica.

È il frutto di un lavoro di elaborazione, che ha visto impegnate le principali strutture tecniche del Paese e ha in parte recepito le indicazioni provenienti, durante la preconsultazione, dagli stakeholder attivi nella promozione di uno sviluppo ambientalmente sostenibile.

L’impostazione complessiva del documento è infatti coerente con gli obiettivi della transizione energetica europea” queste sono le osservazioni di Coordinamento Free sulla Strategia Energetica Nazionale che si possono leggere nel commento al documento di consultazione sulla SEN.

Tuttavia si propone anche “di integrare nella SEN uno scenario al 2050 e di elaborare quanto prima il piano Clima-Energia, in modo da avere un’unica e coerente prospettiva per guardare al futuro del sistema produttivo italiano, individuando le filiere di innovazione più interessanti e gli strumenti per accompagnarle”.



FREE

coordinamento

Chi siamo | **Notizie e comunicati** | Atti dei convegni | Appuntamenti | Documenti | Archivio | Contatti

MILLEPROROGHE: FREE, DURO COLPO A RINNOVABILI ED EFFICIENZA

4 gennaio 2017 | [Notizie e comunicati](#)

Si ritardano i titoli edili ad anno prossimo per raggiungimento quota rinnovabili Roma, 4 gennaio 2017 – Anno nuovo, ma vecchi vizi. Anche con un nuovo Governo alla guida del Paese, il Governo Gentiloni, alla prima prova rispetto al mondo delle rinnovabili e dell'efficienza energetica, con il decreto Milleproroghe assesta infatti un duro colpo al settore. [...]

Appuntamenti

Convegno - La via italiana alla smart city

Il Convegno Free è partner di StartUp che organizza a Rimini, in occasione di Key Energy il workshop dedicato al tema: "La via italiana alla smart city" (10 novembre ore 15, sala Tullipano, padiglione BR). Il workshop si dividerà in due sessioni: una dedicata alla mobilità elettrica e l'altra dedicata all'efficienza energetica. Due filtri sui [...]

ENERGIA: AICARR, SU EFFICIENZA EUROPA NON E' CORAGGIOSA

1 dicembre 2016 | [Notizie e comunicati](#)

Efficienza al 30% buona notizia ma non basta ROMA, 1 DICEMBRE 2016 – "Alzare il target dell'efficienza per il 27 al 30% può essere una buona notizia, ma è del tutto insufficiente per dare una vera spinta ambientale ed economica al settore. Bisogna che l'Europa metta in campo una programmazione a lungo termine seria e [...]"

ENERGIA: FREE, OGGI E' BLACK WEDNESDAY RINNOVABILI ED EFFICIENZA IN UE

30 novembre 2016 | [Notizie e comunicati](#)

Per rinnovabili regole puntive su dispendio e per efficienza standard insufficienti
Comunicato stampa 30 novembre 2016 "Oggi è il black wednesday delle rinnovabili e dell'efficienza"

Appuntamenti

Convegno - Le prospettive del vettore elettrico

Giovedì 10 novembre 2016 ore 10.00-13.15 Sala Minerva 2 pad B&E Firenze - Key Energy - Fiera Di Rimini
 Il convegno intende sottoporre all'attenzione dei partecipanti: a) i driver che aumenteranno il contributo del vettore elettrico nel soddisfare la domanda di energia; c) le sfide dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili; innovazione tecnologica; b) le peculiarità sull'assetto energetico [...]

Seguici su twitter

Tweet a @CoordFree

Coordinamento FREE
 @CoordFree
 MILLEPROROGHE: FREE, DURO COLPO A RINNOVABILI ED EFFICIENZA - Free energy.it
 free-energy.it/7000



FREE

coordinamento

COORDINAMENTO DELLE RINNOVABILI E DELL'EFFICIENZA

20.000 MW, oltre 3.000 aziende, più di 150.000 persone

SOCI
























ADERENTI
























Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS)

www.asvis.it



L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), a cui aderisce Kyoto Club, è nata il 3 febbraio del 2016 su iniziativa della **Fondazione Unipolis** e dell'**Università di Roma "Tor Vergata"**, per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarla allo scopo di realizzare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

L'Alleanza riunisce attualmente **oltre 180 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile, quali:**

- associazioni rappresentative delle parti sociali (associazioni imprenditoriali, sindacali e del Terzo Settore);
- reti di associazioni della società civile che riguardano specifici Obiettivi (salute, benessere economico, educazione, lavoro, qualità dell'ambiente, uguaglianza di genere, ecc.);
- associazioni di enti territoriali;
- università e centri di ricerca pubblici e privati, e le relative reti;
- associazioni di soggetti attivi nei mondi della cultura e dell'informazione;
- fondazioni e reti di fondazioni;
- soggetti italiani appartenenti ad associazioni e reti internazionali attive sui temi dello sviluppo sostenibile.

Kyoto Club aderisce all'Alleanza specificatamente per gli obiettivi:

7. Assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti;

13. Promuovere, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Gli aderenti e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Gli aderenti e gli Obiettivi

Il 28 settembre 2017 è stato presentato alla Camera dei Deputati il **rapporto "L'Italia e gli obiettivi di sviluppo sostenibile"** curato da ASviS con la collaborazione di 350 ricercatori provenienti dalle 180 realtà aderenti. Secondo il rapporto, il nostro Paese non è in linea con nessuno dei 17 goals previsti dall'Agenda, e "nonostante i progressi compiuti, con gli attuali andamenti l'Italia non sarà in grado di centrare né i target da raggiungere entro il 2020, né quelli fissati al 2030, a meno di un radicale cambiamento nel proprio modello di sviluppo".

Come segnalano i 28 indicatori compositi calcolati dall'ASviS e presentati nel rapporto, nel Belpaese, nel corso degli ultimi cinque anni, si è registrato un netto miglioramento per quanto riguarda nove Obiettivi (Goals 2, 3, 4, 5, 9, 12, 13, 14, 16), un peggioramento per altri quattro (Goals 1, 6, 10, 15) e una situazione di stallo per i restanti quattro (Goals 7, 8, 11, 17).

Il documento lancia alcune proposte: entro sei mesi, secondo l'Alleanza, è necessario completare l'iter di approvazione di alcune leggi fondamentali (come il Disegno di Legge

sul Consumo di Suolo, il Piano Nazionale per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici o la Strategia per l'Economia Circolare), dettagliare la Strategia Energetica Nazionale - soprattutto in termini quantitativi - e adottare provvedimenti urgenti per accelerare il passo verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile che scadono entro il 2020.

Infine, ASviS lancia una promessa: in vista delle elezioni politiche del 2018 l'Alleanza fa sapere che mobiliterà e farà pressione su tutte le forze politiche affinché incorporino nei loro programmi nelle agende elettorali i temi dell'Agenda 2030, in modo da trasformare i prossimi cinque anni nella **"legislatura dello sviluppo sostenibile"**.

Alleanza per la Mobilità Dolce

www.mobilitadolce.net



Nel 2017 Kyoto Club ha aderito alla nuova **Alleanza per la Mobilità Dolce (AMODO)**, una rete formata da **22 associazioni** nazionali nata per promuovere la mobilità dolce e per farne emergere una visione unitaria. Ogni Associazione svolge le proprie attività e la propria missione sui temi che la caratterizzano mentre l'Alleanza svolge alcune attività di interesse generale, con un dialogo costante e bidirezionale con le Associazioni.

Il network nasce con diversi obiettivi: in primo luogo affermare il concetto di mobilità dolce ed integrare chi cammina, pedala o usa ferrovie turistiche.

In secondo luogo vuole essere un punto di incontro per fare massa critica verso i decisori politici, come Ministeri, Istituzioni e Imprese pubbliche e private.

Terzo, vuole fornire un'offerta integrata a quell'utente che noi riteniamo in genere abbia voglia di usufruire dei servizi della mobilità dolce ma di cui non conosce l'esistenza o non sa come approcciarsi a questi servizi.

AMODO vuole essere un contenitore di realtà impegnate sui temi della mobilità, un nodo che promuova la collaborazione tra di esse in modo da far arrivare al cittadino e alle istituzioni informazioni di cui, altrimenti, non sarebbero a conoscenza. In particolare l'Alleanza si concentra sulle seguenti attività di interesse comune d'intesa con le associazioni:

Far crescere la cultura, le idee e le esperienze per la mobilità dolce.

A questo scopo elabora materiali e documenti, partecipa o promuove convegni e progetti nei territori, aggiorna il proprio sito in cui vengono raccolte e documentate le attività. Valorizza le attività delle proprie associate sui temi della mobilità dolce. Allarga i propri contatti con altre Associazioni che condividono i valori della mobilità dolce e comunica verso l'esterno le proprie attività e quelli coerenti con la propria missione.

- **Seguire le norme in discussione e la loro attuazione che hanno a che fare con la mobilità dolce.**

In particolare il pdl mobilità dolce, il pdl mobilità ciclistica, la norma sui piccoli comuni e seguire l'attuazione della Legge 128/2017 per lo sviluppo delle ferrovie turistiche e del ferrociclo, recentemente approvata. Segue quei provvedimenti che di volta in volta si rendono necessari come per esempio il Piano Strategico del Turismo, le norme per la ricostruzione post terremoto (parte mobilità), Codice della Strada, la Legge di Bilancio annuale per le risorse, Fondi Europei, Allegato DEF Infrastrutture (ferrovie locali e ciclovie). Senza trascurare l'attività legislativa delle Regioni, che tanto potrebbe per l'attuazione di progetti per la mobilità dolce, per le reti

regionali e per i percorsi che hanno una dimensione interregionale.

- **Dialogare con le Istituzioni ed Aziende per la promozione della mobilità dolce:** MIT e MIBACT per ferrovie turistiche, ciclovie e cammini. Con FS, RFI, Fondazione FS e altri gestori ferroviari per la promozione delle greenways, per le linee ferroviarie sospese da ripristinare al servizio, per lo sviluppo delle ferrovie turistiche, per le linee ferroviarie locali al fine di mantenerle in esercizio sviluppandone le potenzialità turistiche e di presidio del territorio. Per il riuso del patrimonio come caselli, stazioni, ponti, gallerie ai fini della mobilità dolce. Con le Regioni, Comuni e Aziende locali (regionali e comunali) per sostenere e realizzare i progetti di mobilità dolce, ciclovie, greenways, cammini, servizi intermodali e lo sviluppo delle ferrovie turistiche. Tenere i rapporti con ANAS, Regioni, Province e tutti i soggetti titolati alla gestione di strade bianche ed a scarso traffico per la loro manutenzione, tutela e valorizzazione per i percorsi ciclabili e pedonali.
- **Organizzare annualmente un evento nazionale di promozione della mobilità dolce** come la Giornata delle Ferrovie non Dimenticate e il Mese della mobilità dolce in cui coinvolgere le Associazioni che la compongono e i territori con iniziative diffuse. Dare rilievo e promozione ad eventi nazionali analoghi organizzati dalle

Associazioni che si riconoscono nella Alleanza.

Portavoce dell'Alleanza per la Mobilità Dolce è Anna Donati, membro del Gruppo di Lavoro "Mobilità sostenibile" di Kyoto Club.



Campagna Habitami

www.habitami.it



Habitami è una **struttura di coordinamento, creata da Tabula Rasa Srl** (agenzia green marketing e comunicazione ambientale), che si pone come soggetto terzo tra gli attori del mercato, con l'obiettivo di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di servizi energetici integrati a privati, società, Enti e Istituzioni, e realizzare lavori di riqualificazione energetica di edifici privati e pubblici secondo il "Protocollo di Rete Habitami", protocollo di informazione – comunicazione – attività etica trasparente, con "Habitami Network" su tutto il territorio nazionale.

Habitami ha lo scopo di promuovere la riqualificazione energetica integrata di edifici pubblici/privati e orientare i comportamenti di consumo dei cittadini per contribuire al miglioramento dell'efficienza energetica con l'uso di fonti rinnovabili e ridurre le dispersioni degli Edifici e le emissioni degli impianti di produzione di calore, favorendo e promuovendo la sostenibilità in campo ambientale, culturale, economico e sociale in tutto il territorio nazionale.

Habitami coordina, grazie all'omogeneità delle competenze dello Staff Habitami, le funzioni di formazione, comunicazione, relazione istituzionale, informazione, pubblicità e promozione di attività indirizzate in modo omogeneo perché rispondano ad un unico disegno strategico: favorire e realizzare, attraverso la creazione ed il coordinamento di Reti territoriali, la riqualificazione energetica degli edifici

pubblici e privati su tutto il territorio nazionale.

Kyoto Club dal 2017 patrocina Habitami, la campagna pubblica per la riqualificazione energetica degli edifici.

Tra gli altri partner: Comune di Milano, Regione Lombardia, Legambiente, CENED, ARPA Lombardia, SACERT, Assimpredil ANCE, RINA Services, Agenzia CasaClima, ENEA, AICARR, WWF Lombardia, Gruppo ITAS Assicurazioni, ICMQ, Green Building Council Italia e Duferco Group.



Premio Innovazione Amica dell'Ambiente

www.legambienteinnovazione.org



Il **Premio Innovazione Amica dell'Ambiente** di Legambiente è un riconoscimento nazionale rivolto all'**innovazione di impresa in campo ambientale**. Viene attribuito a innovazioni di prodotto, di processo, di servizi, di sistema, tecnologiche e gestionali, che abbiano dimostrato di contribuire a significativi miglioramenti orientati alla sostenibilità ambientale e che si segnalino per originalità e per potenzialità di sviluppo, in relazione alle specificità territoriali.

I destinatari sono tutte quelle realtà che hanno messo a punto innovazioni di prodotto, di processo, di servizi, di sistema, tecnologiche e gestionali, **che abbiano dimostrato di contribuire a significativi miglioramenti orientati alla sostenibilità ambientale** e che si segnalino per originalità e per potenzialità di sviluppo.

Non solo buoni propositi quindi, ma esperienze già in campo che, se conosciute e condivise, possono avere un'alta capacità di accrescersi e diffondersi su tutto il territorio nazionale, e non solo.

Quest'anno il premio è giunto alla sua **XV edizione**: il bando 2017 è stato incentrato su progetti inerenti a 7 categorie: suolo, agricoltura e sistemi alimentari; mobilità sostenibile; abitare in comunità smart; edilizia e rigenerazione urbana; economia circolare; società benefit e benefit corporation; sistemi e comunità energetiche.

Il 14 novembre 2017 sono stati comunicati i vincitori della quindicesima edizione: sette

premi (uno per ogni categoria prevista) e sette menzioni speciali, per un totale di 14 realtà che hanno messo a punto innovazioni di prodotto, di processo, di servizi, di sistema, tecnologiche e gestionali che hanno dimostrato di contribuire a significativi miglioramenti orientati alla sostenibilità ambientale.

Kyoto Club è partner del Premio Innovazione Amica dell'Ambiente.

European Alliance to Save Energy (EU-ASE)

www.euase.net



The **European Alliance to Save Energy (EU-ASE)** was established at the United Nations Climate Change Conference (COP16) in December 2010. Its members are some of Europe's leading multinational companies, a prominent cross-party group of European politicians and energy efficiency campaigners from across Europe.

As stated in its Manifesto Energy Efficiency—Europe's untapped energy resource, approved on 13 April 2011, the Alliance has worked, with specific emphasis on the new European Commission's energy efficiency directive proposal, to:

- Start the process of putting in place legally binding and verifiable energy savings targets for EU member states that include compulsory sectoral targets for a number of key sectors of the European economy (buildings, industry, transport and utilities).
 - Develop horizontal criteria for energy efficiency which should be applied across all future European policies and programmes. These criteria should be applied straightway to the EU's Cohesion Policy, Energy infrastructure Priorities, the Low Carbon Roadmap, the Roadmap for a Resource-Efficient Europe and the Energy Roadmap 2050.
 - Focus much more on saving energy on the demand-side and then put the end-users at the heart of the 'energy revolution'.
- Promote a political framework that rewards consumers that implement energy saving technologies and systems and offer "Negawatts" (energy theoretically saved) to the grid at peak time instead of using.

Kyoto Club is represented on the Board of the European Alliance to Save Energy.



European Council for an Energy Efficient Economy (ECEEE)

www.eceee.org



ECEEE is a non-profit, membership-based European NGO, created in 1993, registered as a Swedish organisation and with its secretariat in Stockholm. In addition to around 450 individual members, the over 75 member organisations include government agencies, industry, research institutions and other NGOs.



Kyoto Club is represented in the ECEEE Board of Managers.

The goal of ECEEE is to stimulate energy efficiency through information exchange and cooperation.

Social Innovation to Tackle Fuel Poverty

www.tacklefuelpoverty.com

SOCIAL

INNOVATION

TO TACKLE FUEL POVERTY

Il 12 giugno 2017, la Fondazione **Schneider Electric**, sotto l'egida della **Fondation de France**, e **Ashoka**, hanno inaugurato la seconda edizione dell'iniziativa **Social Innovation to Tackle Fuel Poverty**, in partnership con **Enel**. L'associazione **Kyoto Club** è network partner del progetto.

Obiettivo del concorso era selezionare e sostenere **15 organizzazioni** che offrono idee creative e innovative per risolvere la povertà energetica e promuovere la sostenibilità energetica in cinque Paesi Europei: Germania, Grecia, Italia, Portogallo e Spagna.

La povertà energetica è un problema di rilievo in Europa, dove decine di milioni di persone faticano ogni giorno a riscaldare e illuminare le proprie case in maniera adeguata e a prezzi accessibili. Questo ha un impatto negativo sulla loro salute e sul loro benessere, ma anche sulla società.

Dopo un bando che ha raccolto oltre 40 domande di innovatori sociali in tutta Europa, i 15 vincitori di questa edizione del concorso sono stati annunciati durante la **23ª sessione della Conferenza delle Parti (COP23)** della Convenzione ONU sul Cambiamento Climatico il **13 novembre 2017** a Bonn, in Germania. I 15 vincitori rappresentano un gruppo eterogeneo di innovatori sociali uniti dalla volontà di combattere la povertà energetica e promuovere la sostenibilità energetica nei loro Paesi e in tutta Europa.

Tutti e 15 gli imprenditori sociali intraprenderanno ora percorso di consulenza personalizzata e specializzata della durata di 12 settimane con l'obiettivo di sviluppare una strategia per scalare il proprio impatto sociale e ambientale.

Saranno seguiti da consulenti e advisors qualificati per un totale di circa 300 ore di incontri mentoring. Alla fine del percorso, parteciperanno ad un ritrovo finale di due giorni a fine aprile 2018, dove avranno l'opportunità di presentare le proprie strategie di scalabilità e ricevere un riscontro da colleghi ed esperti.

News - [“Social Innovation to Tackle Fuel Poverty”, annunciati i 15 vincitori.](#)

COP23cop23.unfccc.int

COP23 FIJI
UN CLIMATE CHANGE CONFERENCE
BONN 2017

La **23^a Conferenza delle parti (COP23)** della Convenzione quadro sui cambiamenti climatici dell'ONU si è tenuta a Bonn, in Germania, dal 6 al 17 novembre sotto la presidenza delle Isole Fiji.

Dopo l'adozione dell'accordo sul clima di Parigi nel 2015 durante la COP21, la COP22 a Marrakech ha consentito l'adozione di decisioni che riaffermano gli impegni della comunità internazionale per combattere il cambiamento climatico.

La **COP23** si è concentrata sull'attuazione dell'accordo di Parigi e in particolare sull'accelerazione degli impegni presi da tutte le parti: i rappresentanti di 195 paesi e l'Unione Europea sono chiamati a fare passi avanti nella riduzione delle emissioni di gas serra.

Questo importante evento internazionale ha rappresentato un'opportunità per tutti gli Stati, le imprese e le associazioni nel riaffermare il loro impegno contro il surriscaldamento globale e la possibilità di avviare azioni concrete contro i cambiamenti climatici.

Kyoto Club è stato presente durante i lavori con una propria delegazione guidata dal vicepresidente dell'associazione Francesco Ferrante.

Ci scusiamo per eventuali refusi o errori
che fossero involontariamente rimasti nel testo del Rapporto.
GRAZIE!



Via Genova, 23
00184 Roma
tel. 06 485539 / 06 4882137
fax. 06 48987009
informazioni@kyotoclub.org
www.kyotoclub.org